



Ministero della cultura
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Decreto n. 2/2022

Oggetto: Direzione regionale Musei Calabria. Decreto di istituzione e integrazione degli Uffici.

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la L. 150 del 2000 sulla *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il DM 10 maggio 2001, recante *“Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 ottobre 2008 concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il successivo DM 23 gennaio 2017;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, con le modifiche apportate dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89”* ;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

VISTA l'istituzione del Direzione regionale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante *“Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”*, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Direzione regionale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da **“Polo”** a **“Direzione regionale musei Calabria”**;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante *l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO il rinnovo della Delega al dott. Filippo Demma, delegato per il Direttore Generale Avocate, Prof. Massimo Osanna (Rep. 876 del 30.09.2021);

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ride nominato **“Ministero della cultura”**;

VISTO il Decreto n. 23 del 22.04.2021 e relativo Allegato di Istituzione ed Organizzazione degli Uffici della Direzione regionale Musei Calabria, di cui il presente è da intendersi parte integrante;

VISTA la nota n. 247 del 20.1.2022 della Direzione Generale Musei recante il nulla osta alla firma dell'atto e all'adozione dello stesso;

VISTE le esigenze di servizio e considerato il carico di lavoro della Direzione regionale Musei Calabria, al fine di assicurare il buon andamento di questo Ufficio;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* (di seguito Codice dei beni culturali e del paesaggio) definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzato alla promozione della conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio, da attuarsi in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

CONSIDERATO che l'art. 17 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" (di seguito Codice dei beni culturali e del paesaggio) determina che la Catalogazione ha il compito di individuare e definire metodologie comuni di raccolta, di scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale;

CONSIDERATO che l'articolo 111 del Codice dei beni culturali e del paesaggio afferma che le attività di valorizzazione consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6, prevedendo l'apporto di soggetti privati e prescrivendo che la valorizzazione a iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione mentre la valorizzazione a iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale;

CONSIDERATO che l'articolo 112, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che il Ministero stipuli con gli enti territoriali accordi per definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione nonché per elaborare piani strategici di sviluppo culturale e i programmi relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, ivi incluse mostre ed esposizioni;

CONSIDERATO che La catalogazione rientra tra le principali attività di tutela e valorizzazione della Direzione regionale, in base ai principi dell'art. 17 del D. Lgs. 42/2004 (Codice di Beni Culturali).

CONSIDERATO che la Direzione ha la missione di conservare e valorizzare le proprie collezioni al fine di contribuire la salvaguardia del patrimonio culturale, anche attraverso la ricerca e la diffusione di dati del patrimonio culturale di pertinenza di questa Direzione, nel pieno rispetto degli *standard* qualitativi dettati dal superiore Ministero;

CONSIDERATO che il compito di individuare e definire metodologie comuni di raccolta, di scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale rappresenta una innovazione, sia metodologica che tecnologica, che investe non solo i metodi di catalogazione informatizzata, ma esprime anche una rinnovata visione del ruolo delle diverse istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura.

CONSIDERATO che l'Ufficio stampa tiene i rapporti con la stampa, si occupa della comunicazione pubblica e supervisiona la comunicazione istituzionale della Direzione

RAVVISATA la necessità di dotare la Direzione Regionale Musei della Calabria di una Organizzazione delle Aree Funzionali ed dei relativi Uffici con specifica indicazione delle funzioni afferenti a ciascun Ufficio al fine di rispondere al meglio alle necessità operative ordinarie e straordinarie;

Tanto Visto, considerato e ravvisato, il Sottoscritto Dott. Filippo Demma, nella qualità di Delegato del Direttore Generale Avocate, Prof. Massimo Osanna



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it



Ministero della cultura
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DECRETA

- 1) Di approvare l'All. A. organigramma contenente l'articolazione degli Uffici e il dettaglio delle funzioni competenti ai singoli Uffici;
- 2) Di ritenere l'all. A. parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 3) Di precisare che le funzioni previste nell'ambito dei singoli Uffici saranno attribuiti al personale interno con specifici Ordini di Servizio;
- 4) Di ritenere il presente Decreto immediatamente esecutivo;
- 5) Di pubblicare il presente Decreto nel registro dei Decreti del Direttore nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale dell'Istituto.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it